

Torrione Cambi versante sud e sud-est

INDICE DELLE VIE

gCAI	gLedda	gVSud	
g 61h			Direttissima
agg	gL,298		Ci ragiono e canto
g 61i	gL,297	gV,073	Musica Nova
g 61j	gL,297		Les freaks sont chic
g 61k	gL,297	gV,073	Farabundo Marti
g 61l	gL,297	gV,075	Asterix
g 61m			Via della gran placca
g 61ma			var. alta
g 61n	gL,295	gV,079	Thorin Scudodiquercia
g 61o			Direttissima allo spigolo SE
g 61p		gV,079	spigolo SE
g 61pa			var. intermedia e di uscita
agg			Interscambi
g 61q			camino a E dello spigolo

(agg: relazione in questo aggiornamento)

(g: relazione nella guida CAI-TCI – segue il numero della salita)

(gL: guida di Piero Ledda – segue il numero di pagina)

(gV: guida Versante Sud – segue il numero di pagina)

				anno	svi	diff	mx	art
g 61h	S	Direttissima	Domenico D'Armi - Dario D'Armi - Stanislao Pietrostefani - Angelo Maurizi	1933	280	PD+	III-	
	AGG	S	Ci ragiono e canto	1994	180	ED	VII	
g 61i	S	Musica Nova	Roberto Iannilli - Andrea Imbrosciano	1989	185	ED-	VII-	
g 61j	S	Les freaks sont chic	Fabio Delisi - Massimo Marcheggiani	1983	80	TD+	VI	
g 61k	S	Farabundo Marti	Roberto Iannilli - Andrea Imbrosciano - Patrizia Perilli	1990	170	ED-	VII-	
g 61l	S	Asterix	Stefano Finocchi - Giuseppe Barberi - Roberto Barberi	1981	220	TD-	V+	
g 61m	S	Via della gran placca	Paolo Consiglio - Silvio Jovane - Giulio Macola	1956	220	TD-	V	A [VI]
		<i>var. alta</i>	<i>Enrico Costantini - Paolo Gradi</i>	1964			V	A [VI]
g 61n	S	Thorin Scudodiquercia	Paolo Abbate - Giuseppe Barberi - Roberto Barberi	1985	230	ED-	VI+	
g 61o	SE	Direttissima allo spigolo SE	Vincenzo Brancadoro - Luciano Tedeschini	1982	70	TD-	V	A2
g 61p	SE	spigolo SE	Domenico D'Armi - Federico Federici	1939		D+	V	
		<i>var. intermedia e di uscita</i>	<i>Domenico Alessandri - Uberto De Paulis</i>	1965	80		V	
	AGG	SE	Interscambi	2003	240	TD-	VI-	
g 61q	SE	camino a E dello spigolo	Domenico D'Armi - Dario D'Armi - Stanislao Pietrostefani	1934	300	F+	II	

	anno	PRIMA RIPETIZIONE	anno	PRIMA RIPETIZIONE (non primi saltori)
Direttissima		Ripetuta		
Ci ragiono e canto	1995	Marco Marziale - Roberto Galante - Francesco Bassani		
Musica Nova	1989	Roberto Iannilli - Claudio Arbore	1990	Piero Ledda - Gianni Cilia
Les freaks sont chic		Roberto Ciato - Furio Pennisi		
Farabundo Marti	1990	Claudio Arbore - Leandro Giannangeli		
Asterix	1982	Paolo Abbate - Giovanni Bassanini - Paolo Camplani - Luca Grazzini - Maurizio Tacchi		
Via della gran placca	1977	Fabrizio Antonioli - Cristiano Delisi		
Thorin Scudodiquercia	1987	Luca Grazzini - Enrico Parisi - Romolo Vallesi		
spigolo SE		Ripetuta		

	anno	SOLITARIA	anno	INVERNALE
Direttissima			1968	Carlo Alberto Pinelli - Renzo Bragantini
Musica Nova	1990	Claudio Arbore	1992	Paolo De Fabiis - Luciano Mastracci
Les freaks sont chic			1990	Bruno Vitale - Giovanni Palazzini - Rinaldo Amigoni
Farabundo Marti			1993	Marco Marziale - Luciano Mastracci
Asterix		Luca Bucciarelli II	1989	Luca Bucciarelli II - Alessandra Bonifazi
Via della gran placca			1982	Fabrizio Antonioli - Andrea Gulli
Thorin Scudodiquercia			1993	Paolo Camplani - Luca Grazzini
spigolo SE			1967	Paolo Cutolo - Paolo Cemmi - Mario Lopriore - Renzo Bragantini

Torrione Cambi per la parete Sud (Ci ragiono e canto)

Roberto Iannilli e Sandro Momigliano, 4 settembre 1994 (dopo un tentativo il 2 luglio). 1^ ripetizione: Marco Marziale, Roberto Galante e Francesco Bassani, settembre 1995. La via sale le placche a sinistra di *Musica Nova* (it. 61i), con arrampicata meno sostenuta ma più impegnativa per la distanza delle protezioni. Roccia da discreta a ottima, ma un tratto piuttosto friabile sul quarto tiro. Può essere utile qualche ch. Sviluppo: 180 m. Difficoltà: ED, con passaggi fino a VII.

Attacco subito a destra del camino della *Direttissima D'Armi* (it. 61h), pochi metri a sinistra di quello di *Musica Nova*.

Salire una placca articolata e per fessura uscire alla sosta con 2 spit di *Musica Nova* (25 m, V-, dado).

Obliquare a sinistra (ch.), spostarsi a sinistra, salire (delicato e su roccia solo in apparenza affidabile) e tornare a destra ad uno spit (difficile aggancio per i bassi); nel tratto successivo la relazione dei primi salitori è risultata errata e dopo 4 anni non è stato possibile ricostruire con esattezza il percorso da loro seguito: probabilmente dallo spit sono tornati a sinistra, saliti, e hanno ritraversato a destra ad un *secondo spit* (altra possibilità seguita da una cordata di ripetitori: dal primo spit in obliquo a destra, poi un tratto in comune con *Musica Nova*, quindi traversata a sinistra al *secondo spit*); dal *secondo spit* traversare a sinistra e salire in placca (passo molto delicato) arrivare a un bong (si vede solo il cordino che fuoriesce da un buco) proseguire verticalmente, appena sulla sinistra, fino a un ch. (molto delicato) e traversare a destra alla sosta; nota: dal bong è anche possibile scendere appena e traversare a destra alla sosta di *Musica Nova*, e da qui salire in obliquo a sinistra alla sosta vera e propria proseguendo poi con il tiro successivo (35 m, passaggi fino al VII data anche la lontananza delle protezioni).

Su placca appoggiata, prima dritti (V) poi in obliquo a destra, fino alla nicchia della via *Asterix* (it. 61l), 3 ch. in sosta (35 m).

Superare il passo chiave della via *Asterix* (V+, dado incastrato) e da un primo ch. salire appena la pancia sopra la rampa traversando subito decisamente a destra (2 ch.), per poi salire a un ch. arrugginito all'inizio di una bella rampa compatta obliqua a sinistra (VI continuo, questo tratto è piuttosto friabile e richiede molta attenzione), percorrerla (V, V-; friend) e salire un muretto poco prima del suo termine (V+, ch. mezzo fuori), sosta con 2 ch. (35 m).

Dritti su placche appoggiate (V-, ch.) andando a sostare con dado e friend sotto un diedro-fessura, a sinistra di una sosta di *Musica Nova* (30 m).

Salire il diedro-fessura (V, dado; blocco instabile incastrato) e al suo termine spostarsi a sinistra a una breve fessura (V, ch.), salire in verticale su una bella placca (tratto VI; ch. e friend in un buco, un pò a destra, dopo la fessura), uscire in cresta e sostare con 2 spit in comune con *Musica Nova* (25 m).

Torrione Cambi per la parete Sud (Musica Nova)

1^ invernale: Paolo De Fabiis e Luciano Mastracci, 27 dicembre 1992.

§ errata corripge della guida CAI-TCI ed. 1992: Ae → As (ovvero non artificiale su spit ma su ganci) in 61i (*Musica Nova*)

Torrione Cambi per la parete Sud (Farabundo Marti)

1^ invernale: Marco Marziale e Luciano Mastracci, 13 febbraio 1993.

Torrione Cambi per la parete Sud (Thorin Scudodiquercia)

1^ invernale: Paolo Camplani e Luca Grazzini, 24 gennaio 1993.

Torrione Cambi per la parete Est (Interscambi)

Fabio Lattavo e Luana Villani, 5 luglio 2003. La via, osservabile dal bivacco Bafile, percorre la parete est del Torrione Cambi, compresa fra lo spigolo *Sud-Est* (it. 61p) e il camino-canale a destra che conduce alla Forchetta Gualerzi (it. 61q). Roccia discreta, buona nelle difficoltà, qualche tratto friabile. Sviluppo: 240 m. Difficoltà: TD-, con passaggi fino a VI-.

Entrare nel sentiero-canale che conduce alla Forchetta del Calderone (it. VIe), dopo 50 metri lasciarlo e dirigersi (sulla destra) verso lo spigolo SE del Torrione Cambi; una settantina di metri al di sotto dei primi risalti verticali dello spigolo scendere verso destra nel canale che borda a destra detto spigolo; risalire il canale per 150 metri fin dove il canale si restringe e forma un salto più verticale, in prossimità di una bella placca compatta: l'attacco si trova 70 metri sopra l'attacco dello spigolo *Sud-Est* e 20 metri sotto la citata strettoia.

Salire la placca compatta a sinistra del canale, verticalmente su tacche, fino a una cless. con kevlar (IV+) a 5 metri da terra, visibile dal basso; alzarsi un paio di metri su placca più liscia (V+) fino a un ch., poi in leggero obliquo traversare 5 metri a sinistra fino alla base di una fessura (V-), risalirla fino al termine giungendo su un terrazzino (ch.), ora verso destra per una fessura obliqua (che man mano diventa più difficile), che si segue per c. 10 metri (V), lasciarla a destra e continuare scavalcandola verso sinistra (VI-) nell'unico punto dove questo è possibile (bucone per i piedi), alzarsi 2 metri sopra la fessura, quindi traversare prima orizzontalmente, poi in discesa per 6 metri fino in sosta, alla base di una larga fessura dove si sosta con spit e ch. (50 m).

Si sale la fessura sovrastante (IV+), la si segue stando sulla destra; dove la fessura si allarga a formare un camino obliquo a destra (ch.) si traversa a destra un paio di metri a prendere uno spigolo, che si risale dritti c. 10 metri, stando con spit e ch., tolto, al termine su un comodo blocco piatto che costituisce la sommità del camino e dello spigolo (45 m).

Scendere qualche metro verso destra, quindi dritti fino alla base di una fessura verticale, risalirla superando un primo restringimento (V-), poi un po' sulla destra fino a un terrazzino (ch.), rientrare nella fessura a sinistra e salire a un secondo restringimento (cordone su sasso incastrato, VI-), dal cordone traversare a sinistra (3 m, delicato) su cengetta, poi dritti su muro verticale (frined n° 4, V+ sost.) a prese svase, tenendosi un po' a sinistra dove la roccia è compatta, fino a uscire in sosta con ch. e spit su un comodo terrazzino proprio sullo spigolo (40 m).

A sinistra a un intaglio (ch.), oltrepassarlo (IV-), dritti per placchetta verticale, passare a destra di uno strapiombetto (friend, IV+), quindi a sinistra per placca a canne (bella), continuare dritti (IV), poi leggermente a destra puntando a un grosso blocco appoggiato sulla placca, sostare subito a sinistra di questo (55 m, sosta da attrezzare, ch. tolti).

A sinistra su placca a svassi (IV+), dritti per placca appoggiata, stando un po' sulla destra, fino a una fessura che si supera a sinistra su placca uscendo a un intaglio (quello più basso ed evidente), ora a sinistra per uno spigolone facile a gradoni e si sosta – da attrezzare – una ventina di metri sotto la vetta (50 m).





